

28 aprile 2010 20:06

**ITALIA: Dipendenze e cervello. Studio del Dpa**

Uno studio per spiegare il comportamento delle persone tossicodipendenti nell'assunzione delle droghe e per osservare gli effetti delle sostanze stupefacenti sul cervello. E' 'Brainsearch', un progetto attivato dal Dipartimento Politiche Antidroga (DPA) e avviato presso comunita' terapeutiche e Ser.T., che utilizza la tecnica del neuroimaging. "Lo studio e l'approfondimento di queste tematiche da parte degli operatori dei dipartimenti delle dipendenze e delle comunita' - si legge in una nota del DPA - consentira' a questi ultimi di acquisire informazioni importantissime sui meccanismi fisiopatologici della tossicodipendenza e realizzare, quindi, percorsi diagnostici mirati e piu' efficaci". Il progetto di ricerca si articola in due fasi: la definizione e lo studio delle aree del cervello coinvolte nell'attivazione del desiderio (craving) e nel controllo volontario di quest'ultimo (resisting); l'osservazione e quantificazione dei cambiamenti morfo-strutturali, metabolici e vascolari del cervello degli assuntori di sostanze. Un approfondimento di tali aspetti, orientato alle neuroscienze, puo' essere dunque d'aiuto agli operatori sanitari nel loro quotidiano rapporto con i pazienti, osserva il DPA. "Sapere cosa succede durante lo scatenamento del craving e quali funzioni cerebrali vengano coinvolte e danneggiate - prosegue la nota - aumenta il grado di autocoscienza del paziente e del terapeuta", permettendo "una piu' corretta ed efficace gestione del problema".